



CURIAMO LA SARDEGNA



**RISOLVERE DAVVERO TUTTE
LE EMERGENZE
PROGRAMMARE SALUTE E
WELFARE DI QUALITÀ
PER TUTTI I SARDI**

**MOBILITAZIONE REGIONALE
22 OTTOBRE ORE 10.00 - CAGLIARI**

**PARTENZA CORTEO - PIAZZA TRENTO
CONCLUSIONI - PIAZZA DEL CARMINE**

VOGLIAMO UNA SANITÀ UNIVERSALE E DI QUALITÀ MENO CENTRALIZZATA E DIFFUSA NEL TERRITORIO

Con l'emergenza COVID il sistema sanitario regionale, che già manifestava notevoli criticità, è andato definitivamente in crisi. In Sardegna non c'è un'organizzazione adeguata dei servizi, siamo in assenza di una programmazione socio-sanitaria nel territorio, dilaga il caos gestionale che ha riguardato tutte le strutture, con la forte carenza di operatori sanitari. Messa da parte la Asl unica, siamo lontani dalla realizzazione degli obiettivi dichiarati nel nuovo modello. Mancano le strutture intermedie di cura e prevenzione: non c'è alcuna rete, soprattutto a sostegno della popolazione più fragile e bisognosa, manca una programmazione e attenzione ai bisogni, dall'assistenza primaria dei medici di famiglia, sino a quella ospedaliera. E ancora, tantissime aree subiscono l'assenza del livello minimo di cure, assistenza, prevenzione, carenze di medici generici, guardie mediche o pediatri. I reparti degli ospedali e i pronto soccorso sono allo stremo. Il risultato è che ai cittadini sardi viene negato il diritto alla salute: liste d'attesa infinite, interventi anche urgentissimi rimandati, servizi pubblici inaccessibili. Chi può pagare, può curarsi, magari anche fuori dalla Sardegna, gli altri no. I sardi pagano anche questo dramma, dentro la crisi sociale ed economica. Per queste ragioni occorre gestire nell'immediato l'emergenza attuale e avviare subito la programmazione del sistema sanitario regionale.

CGIL CISL UIL SONO MOBILITATE PER RIVENDICARE

- X MODELLO DI GOVERNANCE DEL SERVIZIO SANITARIO CHE METTA AL CENTRO L'INTEGRAZIONE DELLE RETI SANITARIE TERRITORIALI - INVESTIMENTI E POTENZIAMENTI DEI SERVIZI**
- X RISPOSTE IMMEDIATE PER LE PATHOLOGIE PIÙ ESPOSTE DEI FRAGILI E DEL DISAGIO NON PIÙ TOLLERABILI**
- X RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE DI TUTTI I LIVELLI E DEGLI ORGANICI - UN PIANO DI STABILIZZAZIONE DEL PRECARIATO E UTILIZZO DELLE GRADUATORIE IN ESSERE**
- X VERIFICA DELL'INTESA ISTITUZIONALE DEL 2005 CHE HA POSTO IN CARICO I COSTI DELLA SANITÀ AL SOLO BILANCIO REGIONALE**
- X AVVIO DELLE NUOVE AZIENDE SANITARIE CON MODIFICHE DELLA RIFORMA PER ATTUARE UN MODELLO RADICATO NEL TERRITORIO - CONFRONTO SU ATTI AZIENDALI**
- X RILANCIO DELLE POLITICHE SOCIO ASSISTENZIALI, DELLA NON AUTOSUFFICIENZA, RISPOSTE IMMEDIATE PER ANZIANI E FRAGILI**
- X QUALITÀ E DIFFUSIONE DELLE PRESTAZIONI SUL TERRITORIO - STOP ALLE LISTE D'ATTESA - PIÙ SPECIALISTICA - PIÙ PREVENZIONE**
- X VERIFICA PIANO DI EDILIZIA SANITARIA E SVILUPPO DELLE NUOVE STRUTTURE SUL TERRITORIO RISPETTO AL PIANO DELLA RAS CON ATTUAZIONE E UTILIZZO FONDI DEL PNRR E DI TUTTE LE RISORSE DISPONIBILI**

